

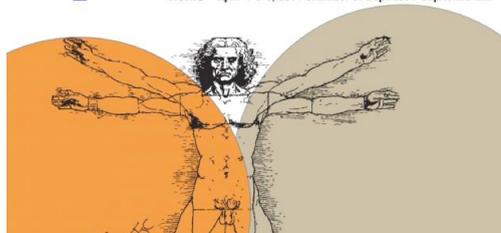
## L. Gianaroli – S.I.S.Me.R. Reproductive Medicine Unit

3<sup>rd</sup> World Congress for Freedom of Research  
ESHRE Session

### “Reproductive health and its risks”

Il dott. Luca Gianaroli, direttore scientifico di Sismer di Bologna, parteciperà come relatore al Terzo Congresso Mondiale per la Ricerca Scientifica che si terrà a **Roma il 04 aprile**, nella sessione curata dalla Società Europea di Riproduzione Umana ed Embriologia (ESHRE) .

L'evento è patrocinato dal Ministero degli affari Esteri, dal Ministero della Salute e dal Comune di Roma. L'intervento del Dr. Gianaroli è previsto nella sezione pomeridiana.



### Titolo: Reproductive health and its risks

#### Premessa

L'infertilità colpisce un numero crescente di individui in tutto il mondo. Negli ultimi anni, questo fenomeno si è diffuso al punto da aver sviluppatole caratteristiche di una vera e propria epidemia.

Nel suo intervento, il dott. Gianaroli tratterà il tema da un punto dal punto di vista personale, socio-economico e legislativo andando ad evidenziare gli elementi sui quali si

potrebbe intervenire e le opportunità per la ricerca.

#### Sviluppo

L'infertilità può avere ripercussioni importanti sulla coppia: a livello fisico e psicologico (bassa autostima, isolamento, perdita di controllo, inadeguatezza sessuale e depressione). La sterilità è anche un forte peso che grava sul sistema socio-economico dei vari Paesi ma nonostante questo, i legislatori non riescono a tenere il passo alla ricerca scientifica e si crea così un gap legislativo dannoso per la salute dei cittadini.

I trattamenti di riproduzione assistita possono solo in parte compensare il costante aumento dei tassi di infertilità. Come tutte le tecniche mediche, tali trattamenti possono essere applicati con successo solo a specifiche categorie di pazienti e, anche se raramente, possono portare all'insorgenza di complicanze (sindrome da iperstimolazione ovarica , complicanze chirurgiche, reazioni ai farmaci , ecc.).

Va detto che nei paesi sviluppati, queste complicanze sono oramai rarissime grazie al progresso scientifico, alla ricerca ma soprattutto al rigore con il quale vengono applicate le tecniche.

I pazienti sono anche “minacciati” dalle differenze legislative in vigore nei vari paesi. Coppie costrette a trasferirsi all'estero per ottenere l'accesso ai trattamenti non disponibili - o meno convenienti nel loro paese d'origine - sono spesso esposte a maggiori rischi legati alle barriere linguistiche , a standard di sicurezza e di qualità talvolta inferiori e alla “mancanza” di assistenza medica nel paese di origine.

L'intervento vuole mettere in luce gli aspetti sui quali una maggior libertà scientifica e di trattamento potrebbero giocare un ruolo decisivo nella cura dell'infertilità. Nel contempo, vuole invitare a riflettere sulle restrizioni legislative vigenti in alcuni paesi e sulle conseguenze che esse hanno per la salute dei cittadini.